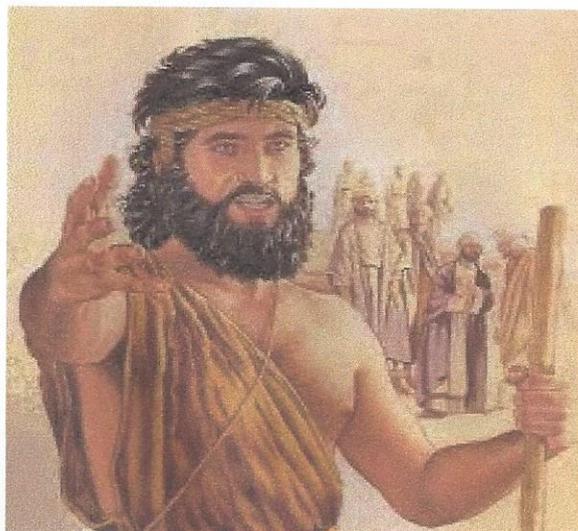


"COLUI CHE VIENE DOPO DI ME E' PIU' FORTE DI ME E IO NON SONO DEGNO DI PORTARGLI I SANDALI" (Matteo 3,11).



Giovanni Battista fu un profeta che ebbe il compito di preparare la missione di Gesù sulla terra. La sua vita è stata segnata da una grazia particolare già dal grembo della sua mamma Elisabetta, infatti, quando Maria, la mamma di Gesù ha saputo dall'Angelo che Elisabetta aspettava un bambino, è andata ad incontrarla e in quell'incontro il bambino di Elisabetta **"sussultò nel suo grembo"**. Il bambino venne chiamato *Giovanni* che significa: *"Dio fa grazia"*. Giovanni si è preparato

alla sua missione con una vita molto austera, vivendo nel deserto: **"Era vestito con peli di cammello, con una cintura di pelle ai fianchi e mangiava cavallette e miele selvatico"** (Mc.1,6). Predicando nel deserto della Giudea diceva: **"Convertitevi perchè il regno dei cieli è vicino"** (v.1). Era ormai prossimo l'inizio della missione di Gesù che, con la sua Passione, Morte e Risurrezione, avrebbe riaperto le *porte del Paradiso*. La predicazione e il grido di questo grande Profeta, era particolarmente necessario perchè molti uomini del suo tempo e soprattutto *Farisei e Sadducei* avevano un cuore indurito e chiuso ad ogni azione della Grazia.

➤ **Il grande annuncio**

Giovanni Battista non si è limitato ad esortare le persone alla conversione, ma con insistenza ha voluto fare luce su Colui che stava per venire dicendo: **"Colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco"** (v.11). Questo annuncio del Battista è molto importante anche per noi oggi, perchè *non si può apprezzare e amare ciò che non si conosce*, riflettiamo allora almeno su alcuni titoli riferiti a Gesù e alla sua missione: **Gesù è il Verbo Incarnato; il Redentore del mondo; "La Via, la verità, la vita"** (Gv.14,6); **"il buon pastore"** (Gv.10,11); **"La vite"** (Gv.15,5) che nutre di *linfa* noi suoi tralci; Lui è **"il Pane vivo disceso dal cielo"** (Gv.6,51). Lui è **"La Luce"** (Gv.12,46). Lui è **"L'Alfa e l'Omega, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente"** (Ap.1,8). Lui è **"Il Primo e l'Ultimo, e il Vivente"** (Ap.1,17). Lui è **"Il Santo, il Veritiero, Colui che ha le chiavi di Davide: quando Egli apre, nessuno chiude e quando chiude nessuno apre"**(Ap.3,7). Lui è **"L'Amen, il Testimone degno di fede e Veritiero"**(Ap.3,14). Interessante in merito è anche quanto ha detto Paolo VI in suo discorso a Manila: *"Gesù e' il maestro dell'umanità: Egli è il centro della storia del mondo. Egli è colui che ci conosce. Egli è l'uomo del dolore e della speranza. Come noi e più di noi, Egli è stato piccolo, povero, umiliato, lavoratore, paziente nella sofferenza. Egli è il Re del nuovo mondo. Egli è il mediatore, il ponte fra la terra e il cielo"*. Anche queste parole del Papa Paolo VI, le dovremmo meditare all'unico scopo di avere di Gesù una visione più vera possibile.

➤ **Un cuore aperto**

La missione di Giovanni Battista era di scuotere le persone da una forma di vita tutta assorbita nelle cose e nelle preoccupazioni umane. Davanti a sé aveva anche molti Farisei e Sadducei, per niente disposti alla conversione, anzi quasi con un atteggiamento di sfida verso Giovanni, per cui lui stesso gridò verso di loro: **"Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente?"** (v.7). Ancora una volta dico di non giudicare gli altri, ma di fare un serio esame di coscienza e vedere veramente noi quanto siamo disposti ad accogliere il messaggio di questo grande Profeta. La domanda che ci dobbiamo fare è: *Credo fermamente in quello che Gesù è? e se questo è vero come vivo la sua reale presenza in mezzo a noi? Se la mia situazione non è conforme al suo volere, se cioè sono ancora ripiegato soltanto sui miei problemi e continuo a "piangere" su piccoli disagi che la vita inevitabilmente riserva per tutti, ho la volontà di scuotermi e di guardare a tante famiglie che hanno difficoltà molto più grandi delle nostre?* Credo proprio che certe *"lamentazioni"* che si sentono fare da certe persone, siano davvero una forma di **egoismo** che fa soffrire molto il cuore di Gesù, *il quale, nonostante tutto continua però a volerci bene, tanto bene*. Stiamo comunque attenti a non abusare di questo grande Amore.

Maria Santissima, aiutaci a spezzare queste catene che ancora ci tengono legati a problemi inutili.